

# CRONOLOGIA “CASO GLADIO”: fatti e misfatti!

22/07/98

SENATO DELLA REPUBBLICA

CAMERA DEI DEPUTATI

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

## 39ª SEDUTA

MERCOLEDÌ 22 LUGLIO 1998

### Presidenza del Presidente PELLEGRINO

*La seduta ha inizio alle ore 19,25.*

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la seduta.

Invito la senatrice Bonfietti a dare lettura del processo verbale della seduta precedente.

BONFIETTI, *segretario f.f.*, dà lettura del processo verbale della seduta del 15 luglio 1998.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

#### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE. Comunico che, dopo l'ultima seduta, sono pervenuti alcuni documenti, il cui elenco è in distribuzione, che la Commissione acquisisce formalmente agli atti dell'inchiesta.

Comunico altresì che l'onorevole Umberto Giovine ha provveduto a restituire, debitamente sottoscritto ai sensi dell'articolo 18 del regolamento interno, il resoconto stenografico della sua audizione svoltasi il 15 luglio 1998, dopo avervi apportato correzioni di carattere meramente formale.

#### INCHIESTA SUGLI SVILUPPI DEL CASO MORO: AUDIZIONE DELL'ONOREVOLE GIOVANNI GALLONI (\*)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, nell'ambito dell'inchiesta sugli sviluppi del caso Moro, l'audizione dell'onorevole Giovanni Galloni.

*Viene introdotto l'onorevole Giovanni Galloni.*

(\*) L'autorizzazione alla pubblicazione dei passaggi svoltisi originariamente in seduta segreta è stata comunicata dall'audito con lettera del 10 ottobre 2001 prot. n. 086/US.

*Senato della Repubblica*

- 419 -

*Camera dei deputati*

tosto che l'obbedienza al Governo italiano? Questo è stato: il servizio segreto deviato è un servizio segreto normale, in cui l'esponente del servizio segreto ritiene che l'interesse fondamentale non sia quello che gli suggerisce gerarchicamente il Ministro della Difesa, il Ministro degli Interni o il Presidente del Consiglio, ma prevalga quello che gli suggerisce un altro soggetto. Questa è la vera tragedia italiana.

TARADASH. Può fare qualche nome di esponenti di questi servizi segreti che rispondono alla CIA?

GALLONI. Io non li conosco. Posso dire che il problema è questo.

Quando si parla di servizi segreti deviati, in realtà sono deviati fino ad un certo punto; si tratta veramente di una cosa grave che è subentrata nel nostro paese e che c'è, è nel quadro generale del nostro paese. D'altra parte, è dal 1968 in poi che con il Parlamento stiamo andando avanti sui problemi dei servizi segreti: li sfasciamo, li riduciamo, li riorganizziamo e i problemi rimangono sempre.

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Galloni: salvo Fanfani, almeno una bugia le fu detta in quella occasione: che Gladio era un segreto che poi Moro racconta alle Brigate Rosse nel memoriale.

GALLONI. Gladio non era un segreto secondo me. Non consisteva nient'altro che nei piani che fanno i militari. Nella guerra moderna non contano solamente le forze armate esterne, ma dopo l'esperienza dei partigiani nell'ultima guerra mondiale si sa che quando un paese viene occupato in esso la resistenza continua in altre forme. Gladio secondo me non era altro che una impostazione strategica: nell'ipotesi in cui - i militari fanno questo tutto il giorno, non devono far altro che fare queste ipotesi - il nostro paese fosse stato occupato dai sovietici, fosse diventato comunista ma perché occupato dai sovietici, si sarebbe creata una forza interna di resistenza. Punto e basta. Questa era Gladio, non poteva essere che questa. Poi se ne è fatta una montatura con cose che, secondo me, hanno portato a una deviazione. Era un argomento che si conosceva. Moro lo conosceva e lo conoscevano tutti. Io che non ero Moro mi rendevo conto che queste cose c'erano. Il pericolo era che strutture come Gladio, che avevano una funzione solo in caso di una terza guerra mondiale, di un'invasione del nostro paese da parte dei sovietici, fossero strumentalizzate in senso deviante e utilizzate come struttura di lotta politica. Questo è il grave, non che esistesse Gladio.

TARADASH. Ed è successo che fossero utilizzate così?

GALLONI. Non è successo, ma quando se ne è parlato la polemica si è aperta su questo.

MANTICA. Prendo atto di quanto ci ha detto.